

IL SINDACO ROI HA PRESENTATO IL RENDICONTO DEL BILANCIO '97

Confermati gli investimenti

Sono stati spesi 12 miliardi senza appesantire i conti. Lavori destinati alla viabilità

Cinquantatré miliardi di entrata a fronte di una spesa di circa 52 miliardi e un avanzo di amministrazione di circa un miliardo: questo il risultato di rendiconto '97 del Comune di Lugo, sul fronte della spesa corrente, illustrato al consiglio comunale. «Questi dati — ha spiegato il sindaco Maurizio Roi — dimostrano che quello del Comune è un bilancio sano, nonostante le difficoltà che ci siamo trovati ad affrontare nel '97, in seguito alla vicenda della rinegoziazione dei mutui. Com'è noto, ci fu negata la possibilità di usufruire di tale agevolazione consentita invece a molti altri Comuni. Un miliardo di avanzo è una quota minima di riserva che un ente come il nostro, che gestisce un bilancio di 53 miliardi, deve comunque avere per amministrare bene e per far fronte ad eventuali emergenze e imprevisti». Il rendiconto '97, ha proseguito il sindaco, «evidenzia anche lo stato di salute dell'economia locale e in particolare continua la

tendenza all'investimento edilizio. Nonostante i problemi dovuti alla mancata rinegoziazione dei mutui siamo comunque riusciti a perfezionare, nel '97, investimenti per circa 12 miliardi, senza aumentare il debito pro capite dei lughesi. Gli investimenti, infatti, sono stati rea-

lizzati prevalentemente con risorse proprie del Comune, quali oneri di urbanizzazione, trasferimenti e alienazioni». Il debito pro capite di ogni lughese è passato da 1 milione e 350 mila, dato riferito al 1995, a 1 milione e 230 mila nel '97. C'è da dire, poi, che a fronte di tale debito ogni lughese dispo-

ne di un capitale del valore di circa 2 milioni e 400 mila. Veniamo ora alla gestione investimenti del '97 che evidenzia un avanzo di circa 800 milioni. A fronte di 12 miliardi e 600 milioni di risorse disponibili sono stati perfezionati investimenti per 11 miliardi 800 milioni. È stato investito, cioè, il 93,68% delle risorse disponibili.

Circa 4 miliardi sono stati utilizzati per lavori destinati al miglioramento della viabilità; 1 miliardo e 700 milioni per interventi nel settore economico; 1 miliardo e 100 milioni per la casa (Peep, contributi in conto interessi per il recupero e l'acquisto di abitazioni); 650 milioni per i cimiteri; 850 milioni per i parchi e le aree verdi; 430 milioni per i centri sportivi; 500 milioni per le fognature e 450 milioni per le scuole. L'avanzo della gestione '97 (1.730 milioni circa) va ad aggiungersi alla quota di avanzo non utilizzato delle gestioni precedenti (685 milioni circa), per un totale di 2 miliardi e 415 milioni. Tale somma, verrà suddivisa in quattro parti: finanziamento spese in conto capitale, fondi a specifica destinazione, fondi di ammortamento e fondi non vincolati. Quest'ultima somma, che ammonta a circa 1 miliardo e 200 milioni, potrà essere destinata nell'anno in corso al finanziamento di investimenti.

COPIE RE 28/5
Serie di iniziative nel comprensorio
Settimana lughese
contro il fumo
Appuntamenti clou il 30 e 31

LUGO - Prosegue la "settimana lughese della salute per un miglior respiro senza tabacco" che proseguirà fino a lunedì 1° giugno, con una serie di manifestazioni organizzate dall'Ausi di Ravenna, Comuni di Lugo e di Fusignano, Istituto oncologico romagnolo, scuole medie e distretto scolastico, centro sociale, ricreativo e culturale "Il Tondo". Si tratta di una campagna informativa, che coinvolge la popolazione, il mondo della scuola e il personale sanitario dei servizi dell'Ausi per "respirare meglio". Uno studio condotto su oltre 3.000 bambini fra Roma e Civitavecchia ha dimostrato che i figli di fumatori si ammalano d'asma con una frequenza superiore al 50% dei figli dei non fumatori. "Il fumo è anche tra le cause del 90% dei tumori ai polmoni - ci spiega Giorgio Cruciani, Primario del Servizio di Oncologia di Lugo. Nel comprensorio di Lugo ci sono circa 120 morti all'anno per tumore al polmone (è la prima causa di morte), in gran parte dovuta al fumo di sigaretta. Per prevenire questa mortalità c'è il rimedio ed efficace di non fumare. I medici possono svolgere un ruolo molto importante per convincere a non fumare, innanzitutto garantendo che almeno in ambiente ospedaliero non si fumi". Gli appuntamenti clou sono il 30 maggio, in occasione della "Giornata nazionale del respiro" e il 31 con la "Giornata mondiale senza fumo" (31 maggio).